

METEO: DOMANI ATTESA NUOVA SFURIATA DI MALTEMPO, POI MIGLIORAMENTO

8 Ottobre 2019



L'AQUILA - Come in ogni autunno che si rispetti ecco il consueto treno di perturbazioni che transitano sul nostro Paese, capaci di provocare fasi di maltempo alternate a momenti di pausa.

Dopo una prima perturbazione sopraggiunta domenica sera e transitata nel corso di lunedì, il meteo si prende un breve momento di riflessione, in attesa di proporci un altro fronte nord atlantico che ci interesserà nel corso della giornata di mercoledì 9, con l'ennesima sfuriata di maltempo, come riporta *lIMeteo.it*.

In seguito, tuttavia, è confermato anche dagli ultimi aggiornamenti un cambiamento totale nella circolazione generale. Ma andiamo con ordine e vediamo come proseguirà la settimana più nel dettaglio.

Come già anticipato, quella di martedì 8 sarà una giornata piuttosto tranquilla su gran parte del nostro Paese, grazie all'allontanamento del vortice di bassa pressione che ha pilotato la precedente perturbazione. Faranno eccezione solamente l'area ionica tra la Calabria e la Sicilia dove insisteranno piogge e temporali a causa del medesimo vortice, ormai in viaggio verso le coste del nord Africa.

Il rasserenamento del cielo ha favorito un deciso abbassamento delle temperature notturne sulle regioni settentrionali e nelle aree interne del Centro. Per lo stesso motivo, ci attendiamo un generale aumento nei valori diurni.

Mercoledì 9, ecco arrivare una nuova perturbazione nord atlantica la quale si getterà nuovamente sull'Italia: il tempo andrà gradualmente peggiorando al Nord già durante la mattinata, soprattutto sui comparti più occidentali, con le prime precipitazioni sui rilievi valdostani, piemontesi e lombardi, tuttavia in rapida estensione verso le limitrofe aree pianeggianti.

Nel corso del pomeriggio e della serata, il maltempo si sposterà verso la Liguria, la bassa Lombardia, l'Emilia per poi muoversi ulteriormente verso est, andando via via ad interessare un po' tutto il Triveneto. Più scarsi gli effetti al Centro e al Sud dove gli unici disturbi saranno ancora presenti sulle aree ioniche calabresi e siciliane e sempre per effetto del vecchio vortice ormai isolato sulle coste libiche.

Da giovedì 10, invece, la pressione comincerà ad aumentare. Il tempo migliorerà su gran parte del Paese con residue note d'instabilità sulle aree interne del Centro specie tra Toscana, Umbria e Marche.

Altrove il sole guadagnerà decisamente spazio, preludio ad un totale cambiamento della circolazione generale atteso per venerdì 12. L'anticipazione delle Azzorre, infatti, è destinato ad avvolgere il nostro Paese soprattutto ad iniziare dal weekend con l'intento di riportare una decisa stabilità atmosferica ed un netto generale aumento delle temperature.

Iscrizione al ROC n. 26362 - A IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli